

# IL CROCIATO

Giornale cattolico del Friuli

Amministrazione  
Udine, Viale di Francesco II, 4.  
INSEIZIONI. — Comunicati vari no  
corpo del giornale per ogni linea e  
spazio di linea cent. 50 — Dopo la firma  
cent. 20 — Per avvisi dopo la firma ad  
una o due colonne, chiedere le condi-  
zioni fissate che si spediscono a rich.  
Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Direzione  
Udine, Viale di Francesco II, 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per  
al anno L. 15 — per un semestre L. 8.50  
— per un trimestre L. 5. — Un numero  
cent. 5 — Arretrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non dekedati si in-  
tendono rinnovati.  
Di corrispondenti — I manoscritti con  
il restituzione, si respingono e restano  
ed i piegli non affrancati.  
Anno VII — N. 243

Omnes ergo simul crucis obstringamur amor:  
Quae vici mandum, vincti et ipsa modo.  
Petrus Archiep. Utinae

Mercoledì 24 Ottobre 1906

## Von Tschirsky A ROMA

La stampa ufficiale ed il Governo ci assicurano che il barone germanico non ha nessun incarico da parte del Kaiser, che non vi sono questioni particolari da risolvere. Egli poi afferma che è venuto a Roma per una gita di piacere. Un po' stordito del resto il ministro degli esteri germanico: per una gita di piacere venire proprio a Roma, in questo scorcio d'ottobre quando — vicini all'apertura dei Parlamenti — più ferve il lavoro politico ed il tempo non è più così propizio per le amene gite. Ed ha da venire proprio ora, quando le relazioni della triplice sono ancora un po' tese non solo per la condotta dell'Italia verso la Germania ad Algerias, e dopo quel po' po' di taff-ruglio avvenuto per opera dei Croati e che certo non servi troppo bene a stringere le nostre relazioni con l'Austria.

Il male si è poi che questo benedetto di Tschirsky va a diporto sull'automobile con Tittoni, accetta colazioni e pranzi da lui con l'intervento di Giolitti e di vari membri della consulta, fra cui l'ambasciatore italiano di un governo della triplice.

E proprio in questa congiuntura si dimette Goluchowski solo per gli attacchi ungheresi, e, siccome questi non basterebbero, come altre volte non hanno bastato, anche per ragioni personali. Tutto insomma ci fa credere che la venuta di Tschirsky a Roma abbia una somma importanza politica. Era la triplice da ripulmare. Ed ora possiamo ormai rallegrarci che tutto è stato ricomposto.

Le voci ufficiose d'allarme e di difesa di cui non è spenta ancora l'eco, i lavori precipitati di difesa ai confini, i discorsi bellicosi di autorevoli politici, tutto ci faceva vedere che un temporale politico minacciava per aria. Ora le minacce sono cessate e già la Tribuna, officiosamente, come si crede, annuncia che gli avanzi del bilancio e della conversione della rendita dovettero essere dedicati al miglioramento del servizio di pubblica sicurezza; e ai miglioramenti delle ferrovie, delle poste e telegrafi, nonché alla diminuzione del dazio sul petrolio e delle tasse del bollo e del registro.

Nell'articolo della Tribuna nessun accenno a spese militari o a difesa dei confini.

E che tutto ciò abbia intima relazione coi rapporti della triplice, non è chi non lo veda.

La venuta dunque di Tschirsky è dunque tutt'altro che una gita di piacere.

## L'ordine dei lavori di Giolitti

Secondo il Messaggero Giolitti è ora intento coi capi servizio per dar corso nelle diverse pratiche giacenti nella sua assenza che sono d'ordinaria amministrazione. Nelle prossime riunioni del Consiglio sarebbero tenute da banda tutte le questioni grosse che erano sul tappeto, cioè agrari, crediti militari ecc. per occuparsi subito delle questioni inerenti i pubblici servizi telegrafi, telefoni, guardie, carabinieri, ecc.

Giolitti ritiene che tutto ciò a cui si possa provvedere con disegni di legge di facile discussione, si approverà prima delle vacanze natalizie tenendo conto delle esigenze e dei malumori non sopiti. Poi provvedimenti d'urgenza per quali vi è necessità di una discussione ampia, si penserebbe in seguito, tanto più che l'annuncio di essi potrà essere incluso nel discorso della corona.

Giolitti intende dare un assetto poi anche alle cose di Roma.

## La dotazione delle nostre ferrovie.

Secondo il Giornale dei lavori pubblici i veicoli di cui dispone lo Stato sono 82,861, fra cui 8519 carri noleggiati al-

l'estero. Sono in costruzione 400 vetture, 7000 carri presso varie officine italiane e straniere, 1010 sono state affidate ad una delle principali case americane.

## Minerva non più nefasta?

Il lavoro riguardante la nomina straordinaria degli insegnanti incaricati fuori ruolo, come pure quello per l'assegnazione delle sedi dei professori straordinari, ed ordinarî è ormai compiuto. Diversi decreti sono sottoposti alla firma reale.

Il ministro della pubblica istruzione ha spedito ai capi degli Istituti di scuole medie governative una circolare con cui invita di avvertire subito le rispettive delegazioni del tesoro, di richiedere il conto individuale di ciascun professore trasferito alla delegazione da cui dipende la sede prima occupata dal professore; in tal modo i professori trasferiti potranno entro il corrente mese riscuotere lo stipendio.

Il ministro ha provveduto perchè gli incaricati fuori ruolo, che hanno ricevuto col primo ottobre la nomina di straordinario, possano riscuotere lo stipendio loro dovuto alla fine del mese. E' ora che vengano pagati!

## IL PAPA INDISPOSTO.

Roma, 23. — Si è ripetuto un attacco di gotta a S. Santità. Vengono per oggi sospese le udienze.

## Contro la campagna anticlericale in Spagna.

Madrid, 23. — I giornali commentano l'attitudine dissidente di Monteros-Rios, presidente del Senato, il quale nella questione delle associazioni tiene un'attitudine che distrugge la omogeneità del partito liberale.

## Il nuovo Gabinetto in Francia

Parigi, 23. — Il nuovo Gabinetto fu così definitivamente costituito: Presidenza del Consiglio e Interni, Clemenceau; Giustizia, Guyot Dessaigne; Esteri, Pichon; Istruzione, Bland; Finanze, Galloux; Guerra, Picquart; Marina, Thomson; Lavori Pubblici, Bethou; Commercio, Doumergue; Agricoltura, Rouan; Lavoro e Igiene, Viviani; portafoglio delle Colonie, senatore Mellers la Croix. I sottosegretari verranno nominati nel primo Consiglio dei ministri.

## Il nuovo ministero del lavoro

Parigi, 23. — Il nuovo Ministero del lavoro si comporrà della direzione del lavoro, assicurazione e previdenza sociale tolte dal ministero del commercio; direzione della neutralità dell'assistenza e igiene pubblica tolte dal Ministero dell'Interno; direzione delle miniere, tolta dal Ministero dei Lavori Pubblici, e di alcune altre.

## Un' idea geniale per l'obolo di S. Pietro

A Pisa, nello scorcio del settembre scorso, si tenne la periodica adunanza dei vescovi toscani, e fra altro si trattò di proposito di una associazione di ecclesiastici per dare corpo all'idea di stabilire una colletta permanente per l'obolo di San Pietro. Ogni vescovo si obbligerebbe a versare una quota annuale, così ogni parroco, ogni sacerdote, ogni comunità religiosa, ogni Seminario, confraternite e simili, in maniera da assicurare un mezzo milione circa alla Santa Sede per ogni anno.

Già così fatta idea era stata ventilata in una precedente adunanza ed aveva riscosso approvazione. Certamente va data lode al promotore di questa iniziativa, che potrebbe essere l'embrione di un'altra più vasta, diretta a far in modo che ogni fedele dell'orbe cattolico concorra, anche con tenuissima offerta o settimanale o mensile, sul tipo delle offerte per la propagazione della

fede a sollevare le strette del Padre comune, assicurando alla chiesa una somma quasi sicura per sopporre alle dell'esercizio del ministero e delle opere molteplici e svariate della carità apostolica.

Le riforme dei seminari, le scuole cattoliche, ed altri mezzi potentissimi di incremento della religione e della morale esigono che il Papa sia in grado di largheggiare perchè non vengano meno. E' d'uopo, adunque, che Egli riceva abbondantemente e di continuo dalla carità dei fedeli per essere sempre pronto a tenere aperta la mano benefica.

## Note e commenti

Da raccontarsi. Quello che è accaduto al IX congresso socialista al rappresentante friulano, è proprio da raccontarsi.

Invitato al congresso fu dalla Sezione socialista udinese il sig. Giovanni Bellina, segretario della Camera di Lavoro e direttore del locale foglio socialista Il Lavoratore Friulano.

Arrivato a Roma, il pover'uomo, con una sacca di voti e giunto il momento di depositarli, si sentì subito preoccupato al pensiero se doveva versarli nel fondaco Turati, nel fondaco Labriola, oppure nel fondaco Ferri.

Unitisi i riformisti agli integralisti per dimezzare il trionfo del divo Ferri, il rappresentante udinese si vide facilitato il compito; poiché non più tre, ma due erano rimasti gli ordini del giorno in opposizione. Ma in pro di quale dei due doveva votare?

## Il busillis.

Qui sta il busillis. Egli rappresentava la Sezione udinese, quindi doveva votare per quell'ordine del giorno, che fosse stato gradito alla Sezione, che rappresentava.

Ma qual era il pensiero della Sezione? E chi l'ha mai saputo! — O meglio: che pensiero includevano i due ordini del giorno? E chi lo sapeva! — Quando trattasi di scovare un pensiero nella testa dei socialisti, trattasi quasi sempre di rinnovare le fatiche d'Ercole.

Il fatto si è che il povero Bellina — o non capendo bene gli ordini del giorno o non avendo capito il pensiero della Sezione — votò così... a pressa poco, aderendo all'ordine del giorno dei sindacalisti. Contro quindi Turati, contro Ferri, in favore di Labriola, cioè dei rivoluzionari.

## A Udine.

Cò fatto — con la coscienza di aver scrupolosamente adempiuto al mandato affidatogli — ritorna ad Udine, convoca l'assemblea, nella quale dà resoconto del congresso, dell'opera sua e — non sappiamo bene — delle spese incontrate. E l'assemblea lo ringrazia col votargli il sotto il naso il seguente ordine del giorno: « La Sezione prende atto delle dichiarazioni del suo rappresentante intorno alle ragioni di opportunità e personali che lo indussero al voto e dichiara di uniformare la propria azione ai deliberati del congresso ».

Il che vuol dire: voi, signor rappresentante, non avete capito nulla: noi non siamo né sindacalisti, né riformisti, né integralisti, siamo col congresso. Questo si è dichiarato integro-riformista, e noi siamo perciò integro-riformisti.

## Come finirà?

La cosa qui dovrebbe essere finita; anzi è finita... Ma noi ci domandiamo: l'organo della Sezione, dichiarata integralista, può ora avere per direttore un sindacalista? E se lo può avere, è l'organo o è il direttore che deve cambiare sentimenti e propositi?

Non sono domande oziose: tutt'altro!

## La prima sessione dei lordi

Londra, 23. — Oggi, senza cerimonia alcuna, s'è aperta la sessione parlamentare a Westminster per continuare la discussione delle importanti leggi lasciate in sospeso.

no ed un altro bill per l'abolizione del voto plurimo. Tanto la legge sull'Education bill quanto quella sul voto plurimo saranno pienamente avvertate alla Camera dei Lordi e di conseguenza la sessione che si prolungherà fino a Natale sarà singolarmente vivace e battagliera. La Camera dei Lordi disporrà di tenere sedute quattro giorni per settimana invece di tre.

Si prevede che il governo sarà attaccato dall'opposizione per le misure di ulteriore riduzione di spese navali che sono ancora nel suo programma.

## SENTENZA DI CASSAZIONE.

Si è discussa alla Cassazione di Roma una causa curiosa. Un oste era stato condannato perchè aveva concesso l'uso di una camera della sua osteria per tenervi una conferenza. E la Cassazione ha sentenziato non trattarsi di contravvenzione all'articolo 60 della legge di Pubblica Sicurezza.

## Nulla contro Orano!

Roma, 23. — L'Avanti! si dice lieto di annunciare che nessun profedimento è stato preso contro Paolo Orano insegnante a Roma.

## MARCONI IN ITALIA.

Secondo il Giornale dei lavori pubblici, Marconi sarà in Italia verso il 10 novembre. Egli visiterà la stazione radio-telegrafica che ora funziona a Milano comunicando con Venezia e che non sarà demolita ma anzi verrà munita di apparecchi radio-telegrafici più perfezionati. La conferenza radio-telegrafica di Berlino si chiuderà coll'approvazione di una convenzione e non avverrebbe come nel caso precedente che non si conchiude nulla.

## Un granchio pescato dai socialisti catanesi

Si ha da Catania: « La stampa italiana si è occupata in questi giorni dell'arresto del pseudo colonnello russo Miratzcki; un emérito imbroglione che scroccava quattrini da un pezzo girando di città in città. In Catania la notizia è stata appresa con stupore e con libertà insieme, perchè si ricorda in proposito, parecchi mesi addietro, che il cosiddetto colonnello Miratzcki fu da noi e tenne vari discorsi nella Camera del lavoro, presentato al pubblico... dall'on. De Felice, che non mancava mai di magnificare l'eroismo e l'abnegazione del suo... amico e compagno e di additarlo agli operai come la vittima compassionevole dell'autocrazia russa. Manco a dirlo, le conclusioni del povero esule finivano sempre con collette, che le infuocate parole dell'on. De Felice facevano abbondantemente fruttare.

Lascio immaginare a voi il naso del nostro deputato socialista all'annuncio dell'arresto del falso colonnello e delle sue abili scrocconerie. Da noi si ride ancora ».

## Il grido di Cresco: troppo oro!

New York, 23. — Shaw, segretario di Stato al Tesoro, annuncia che a partire da oggi cessano di essere effettivi i depositi destinati a facilitare le importazioni di oro. Aggiunge che le importazioni hanno superato le previsioni e che non si crede di dover gettare il disordine nella situazione finanziaria in Europa, continuando in questo sistema.

## La bellicosità dei giapponesi contro gli americani.

Londra, 23. — A Tokio si nota una sovraccitazione senza precedenti nella stampa contro gli americani. E' evidente che il governo giapponese considera la situazione come molto grave e prende misure per calmare i giornali ed evitare la organizzazione delle riunioni progettate per l'abolizione di una politica di rappresaglie contro gli Stati Uniti. Il giornale Jiji Shimpò pubblica un articolo anonimo che sarebbe però dovuto ad un membro del parlamento nel quale si cerca di spiegare gli atti degli Stati Uniti e si dice necessario cercare di evitare una crisi e la scomparsa delle relazioni amichevoli fra i due paesi.

## Il culto dei martiri (A punta di matita)

La dissoluzione del principio unificatore dell'Impero di Roma — sec. III — stava in rapporto diretto con l'efformarsi dello spirito municipalista, che condanna nel Comune tutte le energie locali, avvinte e rinaldate dalla tradizione amministrativa politica e sovra ogn'altra religiosa. Prima, assai prima, Cicerone aveva formulato questa tendenza in quel: « Sua cuique civitati religio est », che si trova nella Pro Flacco. In religione, l'universalismo esisteva ancora per il mondo ufficiale, esisteva levitato dall'adorazione del Genio d'Augusto, che impersonava l'eterna potenza dell'Urbe, dallo Stoicismo che livellava le coscienze con una morale rigida e con un equilibrio adinamico, e dal culto di Mitra, divinità solare degli Arya emigrata in Occidente, a traverso la Caldes, l'Iran e la Mesopotamia.

Ma sotto di quest'acqua stagnante, viveva un Pantheon di dei nanini, che occupavano veramente l'anima popolare. Certo: l'élite passeggiava ancora nell'Olimpo, o scetticamente e con tutto lo sfarzo che ricorre sempre il vuoto spirituale, o per atavismo nutrito dal bagaglio letterario nei retori e dall'interesse di casta nei senatori. Il fastigio romano era stretto in parentela col culto pagano: erano vissuti fraternamente nella giovinezza; voleano anche morire abbracciati nel tremito estremo, vecchi citrulli!

Due stati d'anima, puntellati — in giù — dal sentimento religioso scaturiente dal petto quadrato dei lavoratori, — di sopra — dall'interesse e dall'ambizione riflessiva e tenace. Ed il cristianesimo impulso di fronte queste due ali; ma l'ala degli aristocratici del pensiero e più della vita resistè, spostandosi con poca destrezza, ripiegandosi su di sé medesima per colorire con tavolozza più nuova e più ricca il pallido Olimpo.

Da qui tutto il lavoro di ricostruzione e di rimodernamento filosofico operato da Porfirio, Plotino e Giamblico fino a Giuliano, che non riuscendo ormai a reggersi sulla scranna corrosa e traballante del pensiero pagano contraffatto sulla falsariga del cristianesimo, diè di mano alla spada, per colpire nel cuore del pensiero evangelico.

Ma la spada aveva la ruggine e non feriva il pensiero. Così la crème della burocrazia e della scienza si trascinava lungo i giorni sempre più ricchi di spleen; mentre lo Stato pagano si dissolveva, dando luogo a quello che il Vangelo veniva inalveando nella società. In vece l'ala dei servi e degli umili, seminati nel pago e nella civitas provincialis, si lascio penetrare meglio e più presto dall'idea cristiana, sebbene fosse legata gagliardamente ad uno sciame di d'idoletti cari.

A. Dufourcq — in « La conversione del mondo pagano al Cristianesimo » (Roma, Desclée) — pensa che il segreto di questo trionfo si rinvega in gran parte nel culto dei martiri, che sarebbe stato il prolungamento cristiano delle tarlate della romane.

Però che in ogni provincia che si baloccava svogliatamente con gli dei penati sorti al caldo del focolare a tutela del focolare, era balenata la figura esangue, di uno di più martiri, penetrando con forza viva di simpatia nell'anima delle folle.

Secondo la concezione paolina e quindi cattolica, i martiri come e più degli altri cristiani, costituiscono un sol corpo con quello sacrosanto del Cristo. Da questa idea genuina nacque nella coscienza dei fedeli la convinzione che i martiri steno intermediari efficaci presso della Divinità, e il loro dies natalis fu giorno di gran festa — secolo IV e V — in cui il cuore del popolo s'effondeva con una totale dedizione; e il luogo, ove riposavano le reliquie dei martiri riusciano gradualmente dei centri d'attrazione religiosa ove s'affollava il pellegrinaggio moventesi ad sanctas, nella felicità di pregare sull'urna e nel desiderio acceso di procurarsi un briciolo delle reliquie sante come pegne di protezione.

E fu proprio quest'intima e locale influenza dei martiri che più concorse a distruggere i feteci familiari e con essi il Paganesimo.

S. Gregorio di Tours (+ 894) racconta d'un vescovo che, volendo estirpare un culto idolatra fiorentissimo sull'*Helanus mons*, vi fece trasportare le ceneri di Sant'Illario di Poitiers, ed i pagani soggiogati dall'esempio collettivo dei cristiani, andarono a quelle reliquie, disertando l'antica e radicata falsità.

Il culto dei martiri fu l'anelito tra le due civiltà antitetiche, pagana e cristiana, perchè partecipa della prima per l'indole locale e della seconda per la sua origine dottrinale. Resta con ciò, che i martiri, più assai della produzione apologetica delle due scuole alessandrina ed antiochena, sono stati gli apostoli dell'idea di Cristo nelle viscere profonde della vita popolare. Ne abbiamo un documento decisivo negli innumeri *Acta genuini* o spurii, sempre però sgorgati dalle pure fonti del cuore delle folle, a getto continuo e vivace. Ecco l'opera delle persecuzioni!

i. e.

#### Pare impossibile?

Lo scontro di oggi.

Chieti, 23. — Il treno misto proveniente da Sulmona entrava stanotte alle ore 23 27 a tutta velocità nella stazione ferroviaria di Pescara malgrado si assicurò che il disco fosse chiuso, ed investiva allo scambio di uscita un treno merci facoltativo partito da Pescara. I viaggiatori ed il personale rimasero illesi. La macchina del treno investitore e diversi vagoni merci furono infranti con danni rilevanti non ancora precisati.

Fu arrestato il fuochista Foti. Il macchinista Millevolte si è reso latitante.

#### Alle manovre navali. I sottomarini ed i siluri.

Da quanto si è potuto sapere delle grosse manovre navali che si stanno facendo nelle acque di Taranto, si sono fatti interessantissimi esperimenti di sottomarini e di siluri.

Il giorno 10 i sommergibili avevano per obiettivo il siluramento delle navi all'ancora in pieno giorno; le navi dovevano tenersi pronte allo scoperto con gente a posto di combattimento e apposte vedute. Quasi tutte le navi, verso le quali i tre sottomarini diressero il loro attacco, furono silurate. Il fischio indicante il lancio simulato fu dato a distanza utile di silancio, ed i siluri con testa deformabile lanciati contro le navi, arrivarono tutti. Le navi non riuscirono a scorgersi in tempo utile per evitare gli attacchi. Una nave deve evitare l'attacco del sottomarino più mettendo in moto immediatamente le macchine e manovrando col timone, che fondando sulle artiglierie, alle quali il bersaglio manca assolutamente: ma il tempo utile per far ciò non c'è stato.

Gli attacchi fatti dai sottomarini nella notte dell'11 al 12 corr. riuscirono completamente. Gli attacchi durarono tutta la notte, dal tramonto all'alba. Fino alle due antimeridiane le luci sulle navi erano assolutamente spente; dalle due alle quattro furono messi in moto i proiettori. Sia nella prima che nella seconda condizione. I sommergibili arrivarono alla distanza di lancio voluta ed eseguirono il tiro con esito positivo.

Un'altra esercitazione fatta dai sottomarini ed egualmente con ottimi risultati, è stata quella di trovare il passo tra il Mestre e S. Paolo, sorvegliato da numerosissime torpediniere. I sommergibili arrivarono in mare Grande, senza essere scoperti e navigarono ad una profondità fra i dieci ed i venti metri. Queste esercitazioni hanno dimostrato come i sommergibili compiono in maniera completa il loro mandato.

#### Utile a sapersi dagli emigranti.

Roma, 23. — Dopo avere rilevato come alcuni giornali continuano a pubblicare avvisi di richiesta di mano d'opera per i lavori del canale di Panama, il Commissariato dell'Emigrazione in un comunicato avverte che i lavori di cui trattasi si svolgono in terreni paludosi ove inferiscono spesso febbri e altre malattie specialmente pericolose per europei non ancora acclimatati.

Il Commissariato dell'Emigrazione aggiunge che la concorrenza di operai anche di altre razze tiene basso il livello dei salari, mentre il lavoro richiesto è assai faticoso e il costo della vita si mantiene relativamente alto.

#### Si deve chiudere Lourdes?

Un parere di 850 medici

Il dottor Vincent, medico chirurgo a Lione, pubblica su tale questione un opuscolo dal titolo: « Si deve chiudere Lourdes in nome dell'igiene? » colla risposta dei medici che non fanno della politica. La risposta è negativa.

La maggior parte delle adesioni sono giunte al dottor Vincent coi commenti

che è assai interessante conoscere: gli argomenti dei medici indipendenti sono irrefutabili. Lo scopo di questa propaganda non è di favorire un'idea religiosa ma di difendere, insieme alla libertà, i diritti della umanità e della giustizia.

Torna a grande onore della Corporazione medica di avere compreso che essa doveva svincolarsi da ogni pregiudizio settario, firmando una protesta esclusivamente scientifica contro la parte che si pretendeva farle recitare nell'atto di spogliazione che si meditava.

Il numero dei medici che protesta contro la chiusura ascende a 850. Ecco il testo della petizione:

« Alla domanda: Si deve chiudere Lourdes? I medici sottoscritti rispondono che non vi è ragione di chiudere la grotta di Lourdes, perchè non è a loro cognizione alcun caso di contagio imputabile all'esodo dei pellegrini, nè all'uso che

questi possono fare dell'acqua di Lourdes, sia bevendola, sia immergendosi nella piscina.

Essi ritengono che Lourdes non costituisce un pericolo dal punto di vista medico ».

#### Quando si chiuderà l'Esposizione di Milano.

Milano, 23. — Questa sera il Comitato esecutivo dell'Esposizione, in una sua riunione, ha deciso la chiusura della sezione di Piazza d'Armi per l'11 del mese entrante. La chiusura della sezione del Parco non è ancora stata decisa; tale sezione rimarrà aperta per un tempo indeterminato.

E' stato deciso inoltre che da domani sera tanto la sezione di piazza d'Armi, quanto la sezione del Parco, resteranno chiuse la sera al pubblico.

## DALLA PROVINCIA

### Gemona

23 ottobre.

Conferenza.

Domenica scorsa alle dodici e mezzo i borghigiani di Campo si raccolsero in adunanza privata nella casa del signor Valentino Cargnietti a ciò gentilmente concessa. Parlò loro popolarmente e con gran brio l'ottimo giovane sig. Girolamo Moro di Tolmezzo sul tema: *la democrazia cristiana e il socialismo*. Infine si accitò a formare fra loro una piccola lega professionale per così meglio provvedere al loro bene morale e materiale. Era presente anche il sig. Antonio Martina Pres. del Cons. Parrocchiale.

Che il Signore feceddi quella buona semente e quella conferenza del sig. Moro sia caparra di molte altre, che, a Dio piacendo farà in più largo campo.

Veritas.

### Tolmezzo

23 ottobre.

La fiera di Villa Santina.

Con un tempo splendido ebbe luogo ieri la tradizionale fiera di Villa Santina. Da tutte le parti della Carnia e del Friuli accorse la gente e si riversò nella ridente borgata, che questa sua fiera è conosciutissima anche nei lontani paesi. Innumerevoli, oltre il migliaio, i capi di bestiame riuniti in mostra, per la vendita, nella spaziosa piazza del mercato.

Moltissimi gli affari specialmente nel ramo animali, sebbene i prezzi fossero sostenuti. Anche nelle baracche di merci e derrate; le vendite furono discrete. Folla immensa tanto che la circolazione specialmente nel centro del mercato era resa difficilissima, con tutto ciò non si registrò alcun notevole incidente né alcuna disgrazia.

Accidente ciclistico.

Un disgraziatissimo incidente successo ieri al nostro egregio Commissario Distrettuale sig. Fiaminco Severi. Dirigevasi egli alla volta di Villa Santina montato sulla sua inseparabile bicicletta, quando nei pressi di Ceneva, trovata ingombra la strada da persone ed animali reduci dalla fiera, e per non investire un uomo che non poteva schivarsi, tentò di gettarsi dalla macchina, ma purtroppo cadde malamente fratturandosi una gamba.

Chiamati d'urgenza i medici Moro e Cominotti, gli prestarono le prime cure, dopo le quali in vettura fu accompagnato alla sua abitazione. Auguriamo a questo valente funzionario che in poco tempo seppa acquistarsi le simpatie di tutti i cittadini, una pronta guarigione.

Una vacca contro un cavallo.

Un'altra lieve disgrazia toccò ieri, al brigadiere del r. Carabinieri di stanza a Tolmezzo. Mentre insieme a altro milite avviavasi verso Villa per suo servizio, incontrò presso la Vinadia una mandra di vacche che ritornavano dal mercato. Una di queste imbrozzaritasi s'avventò contro il cavallo, ferendolo con le corna al basso ventre. Tanto il cavallo che il cavaliere caddero per fortuna senza gravi malanni. Dovettero ritornare a Tolmezzo per curare la bestia dalla ferita ricevuta.

La visita del Prefetto.

Venerdì s. fu qui il nuovo prefetto di Udine comm. Brunialti. Visitò quasi tutti gli uffici ed istituti cittadini, accompagnato sempre dal sindaco sig. Tavoschi, dal commissario sig. Severi e dal tenente dei RR. Carabinieri. Alla sera gli fu offerto dalle autorità cittadine un pranzo all'albergo alle Alpi. Ripartì al domani.

Trasferimento.

Con recente decreto il nostro Ispettore di finanza sig. Umberto Cian venne trasferito a Udine, presso quella Intendenza. Nel mentre ci congratuliamo col zelante Ispettore per la promozione, siamo dolenti della sua dipartita che ci priva di un funzionario degno sotto tutti i rapporti, delle simpatie e della stima acquistata da questa popolazione.

Programma dei festeggiamenti della S. O.

E' definitivamente stabilito il giorno 18 novembre p. v. per i festeggiamenti

### Osoppo

24 ottobre

Diagnosi gravissima.

Il paese di Osoppo è impressionatissimo per una disgrazia successa ieri notte.

Certo Del Fabbro Giovanni di vent'otto anni, nubile ha una sola sorella e la povera mamma, abbandonata già vent'anni dal marito.

Il Del Fabbro aveva una fidanzata la quale lo abbandonò. Il Del Fabbro ne provò sommo dispiacere e si diede a bere. Di fatti si fermò lunedì sera fino alle 9 nell'osteria, e molti assicurano che era ubriaco.

Per più egli pativa fortemente di nevrosismi, malattia, purtroppo comune alla sua famiglia.

Rincauto a tardissima ora cenò verso mezzanotte.

Indi si portò in camera sua. Deposò le scarpe fuori della porta presso un tavolo che si trovava nel corridoio, coll'evidente intenzione di non farsi cercare. Poi il poveretto con una corda plasmata col sapone si appiccò al soffitto presso la finestra, per esser veduto dal cortile.

Nel domani mentre la madre lo cercava e stava osservando le scarpe che le indicavano come non fosse uscito, venne avvertita da una donna che egli si trovava sulla finestra. La povera madre gli si appressò, lo prese per il braccio e, constatato che era freddo cadavere, avvenne.

La figlia, che lavorava nella fabbrica Strolli, venne condotta dalle compagne al paese, dicendole che suo fratello faceva stranezze a casa e che era necessaria la sua presenza. Venne condotta dalla madre e là apprese la disgrazia.

Il paese, lo ripeto, è impressionatissimo. Molti sono concordi nell'affermare che si tratta più di disgrazia che di colpa, ritenendo il Del Fabbro incapace a mente calma di compiere quell'esecrando e detestabile delitto che è il suicidio. E noi vogliamo sperare che sia veramente così.

Ecco a quali eccessi incredibili possono portare le bevande! Le nostre più vive condoglianze alla madre ed alla sorella, su cui si riversarono tante sciagure.

E ben meritano esse la compassione di tutto il paese, perchè sono assai stimate per la loro bontà e la loro operosità.

Il brutto caso successo poi sta di salutare ammaestramento a tutti, ed incute un vero orrore al brutto vizio di darsi all'alcool per attutire i sensi del dispiacere che a tutti possono toccare.

### Dati statistici

#### delle Istituzioni Economico-sociali cattoliche presentati alla Esposizione di Milano 1906.

Molto dall'Unione economico-sociale dei Cattolici italiani, per mezzo della Tip. S. Alessandro Bergamo, con lusso di carta e di tipi, è questo un bellissimo volume.

Dire della sua utilità, per gli studiosi e per i dilettanti del nostro movimento sociale, è un'offesa per i nostri lettori che sanno come la statistica occupa ormai il primo posto tra i fattori d'una scienza.

Il volume, premessa una dichiarazione del co. Medolago in cui espone apprezzabilissimi giudizi sul nostro movimento ed il conforto per tanto rigoglio di attività, poi alcune utilissime massime di giurisprudenza sulla cambiale, e gli obblighi degli amministratori e dei sindaci delle società cooperative (su cui vorremmo fermare l'attenzione di coloro che militano nel nostro movimento) passa subito ai dati statistici.

E prime vengono le banche di credito col bel numero di 86. La gran parte è stata istituita nell'ultimo decennio e già hanno una forza meravigliosa.

Seguono le casse rurali (ben 817) e le cifre sono più che confortanti.

Quasi tutte di recentissima data, con buone cifre, ci si presentano le Casse operai di depositi e prestiti. Sono 94.

E consolante è pure il numero (219) della Società di Assicurazione contro la mortalità del bestiame. I soci di queste società sono moltissimi, e ci dimostrano come facilmente possano incontrare il favor popolare.

Ventisette sono le società d'assicurazione contro i danni degli incendi. Su ciò, purtroppo, si è lavorato poco, perchè, per la natura della istituzione, ben più grande dovrebbe essere il numero dei soci.

Seguono le cooperative di consumo (104) pochissime quasi tutte dall'ultimo sessennio. Il largo sviluppo preso, come appare dalla statistica, dovrebbe spingere i più ritrivi a farne propaganda.

Solo 48 sono le cooperative di produzione e 17 quelle di lavoro.

Concorsero poi all'Esposizione ben 122 Unioni agricole e rurali e 54 società di affiliazioni collettive. Ci ralleghiamo coi fratelli stelliani che ne danno la percentuale più grande. E' vero che laggiù ce n'è il bisogno più impellente, del resto, crediamo, che simili tentativi se ne pos-

sano fare in gran copia e con successo.

Di 1056 Società Op. Catt. di M. Socc. solo 776 concorsero.

Da notarsi che mentre qualcuna vivacchia tistica tistica, molte altre sono fiorentissime.

Seguono i 12 Segretariati del Popolo. Il nostro che per ordine di tempo viene l'ottavo è il quarto per lavoro compiuto.

Il volume si chiude colla tabella delle dieci cucine economiche concorrenti.

Non si trova cenno di circoli popolari, democratici cristiani e delle Unioni professionali.

Il volume dice che verranno pubblicati altrove.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

### Cronaca cittadina

DIARIO SACRO

Giovedì 25 — s. Crispino.

Fiere e mercati della provincia.

Forni di Sotto, Sacile, Gorizia.

#### Per il forno comunale.

La Commissione amministrativa del Forno Municipale considerando, in seguito alle osservazioni presentate da alcuni interessati, che il diritto di L. 3 per q.le, di fronte a molte cause di perdita che si verificano nella minuta vendita del pane, è troppo limitato perchè i rivenditori abbiano interesse a dedicare le loro cure continue ed efficaci all'argomentazione del servizio di rivendita;

Considerando che è opportuno incoraggiare i rivenditori volenterosi, e specialmente quelli che non hanno mai approfittato dell'incarico municipale per vendere di soppiatto pane di produttori privati

delibera

1. o di elevare in via d'esperimento dal 1. o novembre al 31 dicembre anno corr. il diritto di rivendita da L. 3 a L. 4 per quintale, soltanto per quei rivenditori che vendono esclusivamente pane del Forno municipale.

2. di applicare nuovamente dal 1. gennaio 1907 il vecchio diritto di Lire 3 al Quintale a tutti quei rivenditori che a quell'epoca non avranno raggiunto una quantità minima di vendita normale, che sarà da stabilirsi intorno ai kilil 20 giornalieri.

Resta confermato nella Commissione la facoltà di ritirare le concessioni di vendita in qualunque momento l'interesse dell'agenzia lo esiga.

#### Bicreatorio femminile popolare.

La splendida giornata autunnale di domenica invitava a una gita di campagna e la figlia del popolo ne approfittarono per una passeggiata a Pradamano.

Arrivarono al momento della processione e vi presero parte.

Dopo, la nobile signora Giacomelli, le raccolse nei suoi giardini a una ricca merenda gustata da quelle cento bocchette. Al ritorno l'on. generale volle donare al Bicreatorio L. 100 — N. N. 1. 5.

La Direzione — bisognosa d'aiuto — riconoscentissima rende le più vive grazie e per l'offerta e per le squisite gentilezze loro prodigate.

#### Scuole professionali.

La C. Margherita Groppler de Tropenborg offre per le povere figlie del popolo per onorare la memoria benefica verso quella cara istituzione della defunta M. Mangilli-Lampertico lire 10.

La sig. Lucrezia Brisighelli per le stesse bambine in morte della M. Mangilli lire una; in morte del sig. Gonano lire una.

La famiglia Aristida Bida lire due in morte di Vincenzo Dal Dan.

La Direzione riconoscente rende le più vive grazie.

#### Inserzione alla Scuola Agraria femminile superiore annessa alla R. Scuola Normale di Udine.

Da parecchi anni annessa alla Scuola normale femminile di Udine, funziona, generosamente aiutata dal Ministero di Agricoltura e da quello della P. I., una Scuola speciale di Agraria.

Essa ha lo scopo di fornire alle allieve già munite del diploma di Maestra una istruzione agraria superiore.

Il corso è di due anni e alla fine del biennio viene rilasciato apposito diploma.

Il diploma viene a costituire un notevole titolo nei concorsi al posto di maestra, serve all'abilitazione per l'inssegnamento delle discipline agrarie negli Istituti femminili, nelle R. Scuole Normali ecc. ecc.

Noi siamo ben lieti di additare ai nostri agricoltori una istituzione alla quale fanno già onore diverse allieve.

Le iscrizioni si raccolgono presso la Scuola normale di Udine, alla quale dovranno esser rivolte le richieste di programmi, regolamenti ecc.

#### La mancanza dei vagoni.

Un telegramma del Ministero.

Al Prefetto comm. Brunialti, giunse in risposta alle sue sollecitazioni al Ministero per la mancanza di vagoni il seguente dispaccio:

« Relazione odierna suoi telegrammi assicuro V. S. aver già richiamato speciale attenzione ministro lavori pubblici su critica situazione creata col detto scalo ferroviario per dificienza vagoni interessando provvedere d'urgenza.

per il Ministero — LEONARDI »

## I solenni funerali dell'assessore cav. uff. LUIGI BARDUSCO.

Ieri nel pomeriggio verso le ore 3 e mezza ebbero luogo i funerali dell'assessore cav. uff. Luigi Bardusco, che riuscirono oltremodo solenni e grandiosi. Sin dalle due e mezza in via Prefettura cominciò l'affluenza delle persone per prendere parte ai funerali.

### LE CORONE.

Un numero straordinario di corone furono inviate dai parenti, dagli amici e dagli enti ai quali l'estinto fece parte. Notiamo, così alla rinfusa come ci vennero sott'occhio: A Luigi la sua Angelina — La sorella Tilde ed il nipote Giorgio — La cognata e i nipoti Marco e Nella — L'amato Luigi la famiglia De Carli — Alberico Ellero e famiglia — Contugi Pedrini di Bologna — Famiglia Kocke — Famiglia Zoccolari — Famiglia Lonati — Famiglia Codugnello — Il Paese — L'Associazione Democratica — Famiglia Rizzi, — Operai ed Operate all'amato principale — L'Associazione Commerciali Udinesi a Luigi Bardusco — Il Consiglio Associazione Commerciali e Industriali del Friuli ai Presidenti ed Amici — Tessitura Udinese Barbieri al suo sindaco — Operai Democratici Udinesi — La Giunta Municipale — La Camera di Commercio al Vice-Presidente — Famiglia Spezzotti — Francesco Lorenzon a Luigi Bardusco — Il Consiglio e i Sindaci della Banca Cooperativa — Il Direttore e gli impiegati della Banca Cooperativa — Il Consiglio Direttivo dell'Ospedale — Gli impiegati e farmacisti dell'Ospedale.

### IL CORTEO.

Alle ore tre e mezza, sotto la direzione del signor Bosetti, si va formando il corteo. Ecco l'ordine. Squadra di pompieri in alta uniforme — drappello di guardie daziarie — Banda Cittadina — Croce — fanciulli dell'Orfanotrofio Tomadini — del Ritoreatorio « Scuola e Famiglia » — bambini del Patronato « Figlie del Popolo » — Corone portate a mano — carro funebre con corone — insegne religiose — sacerdoti — Carro funebre di prima classe con la bara.

Seguivano i parenti gli amici ed estimatori dell'estinto, nonché un numero grandissimo di rappresentanti le associazioni e sodalizi cittadini che qui sarebbe troppo lungo enumerare. Reggevano i cordoni da un lato l'avv. della Rovere, presidente della Commissione prov. delle Imposte, l'ass. Emilio Pico, rappresentante Comune, il sig. G. B. Spezzotti in rappresentanza della Banca Cooperativa Udinese. Dall'altro lato il prefetto comm. Brunialti, l'on. Elfo Murgurgo, presidente della Camera di Commercio, il sig. Costantino Perusini, rappresentante il Consiglio dell'Ospedale Civ. Al lati del carro facevano servizio d'onore, quattro vigili urbani.

### IN DUOMO E AL CIMITERO.

Il corteo per via Manin, piazza Vitt. Emanuele, via della Posta giunse in Duomo. Dopo le esequie di rito, rindotandosi il corteo, per via della Posta, piazza V. Emanuele, via Cavour, via Poscolle, mosse alla volta del Cimitero.

Qui giunti, la bara fu deposta sotto l'atrio su un apposito catafalco e si incominciarono i discorsi funebri.

Parlò per primo, portando il saluto alla anima a nome del Comune, l'assessore Pico. Seguirono l'on. Murgurgo a nome della Camera di Commercio, il dott. Costantino Perusini a nome del Consiglio Ospitaliero, l'avv. Sartogo a nome della Banca Cooperativa, l'avv. della Rovere a nome della Commissione prov. delle Imposte, il prefetto comm. Brunialti, il signor Zeitz a nome della Società Op. di M. S. ed il signor Silvio Madrassi a nome degli operai dipendenti.

Terminati i discorsi il feretro, fra la generale commozione, fu calato nella tomba di famiglia.

Alla vedova, ai parenti rinnoviamo le nostre condoglianze.

Non possiamo a meno di rilevare tre sconvenienze rilevate da parecchi nel funerale di ieri e che purtroppo si ripetono nei grandi funerali. Le diciamo qui con la nostra abituale franchezza.

a) La Giunta, intervenuta in corpore ai funerali, non entrò in duomo; si stette a pigliar il fresco di fuori... E pure doveva entrare se non per sentimento religioso per osservanza d'etichetta.

b) Parecchi dei signori — parliamo basintente di quelli della haute o rappresentati uffici importanti — parteciparono ai funerali o, peggio, erano ai lati della coltre mortuaria, senza cilindro e in abito da campagna. E pure dovevano avere e cilindro e abito nero se non per simpatia al lutto e alla canna, per osservanza alla etichetta. La quale se si osserva in uno spozializio o a un ballo, si può bene osservare anche in un accompagnamento funebre.

c) La massa che seguiva la bara, pro-

cedeva disordinata come un branco di pecore; e a destra e a sinistra era un parlare, un guardarsi intorno; di modo che pareva a tratti di assistere a una passeggiata di beneficenza non a un corteo funebre. E pure anche qui la convenienza impone un tutt'altro comportamento.

Abbiamo voluto rilevare queste cose, perchè — se possibile — siano pal decoro della città evitate in avvenire.

### Il comizio dei fornai.

Domenica, avrà luogo un comizio organizzato dalla lega panettieri, per l'abolizione del lavoro notturno. Quali oratori sono designati: Giovanni Balina, Rappa di Torino e il dott. Giuseppe Marero, assessore Comunale.

### Bambino disgraziato.

Il bambino Giuseppe Tabat d'anni cinque, abitante in via Sottomonte, ieri giocando con altri bambini nella via cadde in così male modo da fratturarsi il femore sinistro.

Fu condotto all'Ospedale ora il medico di guardia dopo averlo medicato lo fece accogliere d'urgenza nel Pio Luogo.

### Bollettino meteorico del 24 ottobre.

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.  
Ore 8 ant. Termometro 125 — Minima aperta della notte 91 — Barometro 755 — Stato atmosferico bello — Vento N., pressione calante.  
Ieri bello.  
Temperatura: Massima 203 — Minima 88 — Media 1331 — Acqua caduta mm. —

## Fronde e fiori

### Anime candide.

Gli onorevoli Berenini e Albertelli si sono dimessi dal circolo socialista ed hanno firmato con altri 45 socialisti una dichiarazione, nella quale protestano di non poter continuare ad appartenere ad un partito dove regna sovrana la denigrazione e dove gli animi sono in continuo insanabile dissidio.

Anime candidi! Ma un po' ingenui, anche: perbacco. Accorgetevi che è denigratorio e affetto da continuo ed insanabile dissidio il partito in cui militarono tanti anni e di cui divennero pontefici!

### Disgrazia giornalistica.

È morta la signora Lewis Hill, vedova del più rinomato strozzino londinese, il quale l'aveva lasciata erede di un centinaio di milioni di franchi.

Essa ha lasciato in testamento ventisei milioni di beneficenza, tra cui dieci milioni per edificare alberghi popolari; sei milioni agli ospedali, due milioni e mezzo ai poveri israeliti, mezzo milione a un convento di suore, e molte altre donazioni minori.

Così scriveva giorni fa l'Adige sotto il titolo:

Un quarto di miliardo in beneficenza.

Certo qui si tratta di debolezza... matematica; il curioso sarebbe di sapere se la debolezza consistesse nel credere che il miliardo valga 100 milioni, o nel credere che 4 volte 25 dia mille e non cento.

Qualcuno rideva sul povero compilatore dell'Adige; lo sento invece un compassione solidale. Egli infatti fu più disgraziato che ignorante. Se difatti non avesse avuta l'infelice idea di scrivere in lettere il numero e lo avesse rappresentato con cifre, come sarebbe stato facile riversare la colpa sul gerente responsabile del farfalloni (dolce mio prof!) accusandolo di aver ommesso uno zero!

### Testuale.

Da un lapide:  
« Qui giace D. L. Ireneo  
Morto nell'età di 63 anni,  
Ereditò dalla Natura  
Ingegno musicale »

### Laurea in giurisprudenza.

Chi vorrebbe accertarsi di più non ha che a recarsi nel cimitero di Tavenna (Campobasso).

### Titoli e notizie.

« Il nipote d'un cardinale, arrestato. Questo il titolo che si leggeva già giorni fa in un giornale anticlericale.

E sotto si diceva che era stato arrestato per appropriazione indebita il marchese Guido Lambertini, il quale è discendente della famiglia di Papi Benedetto XIV. Ma come è nipote d'un cardinale? direte voi. Eh Benedetto XIV fu cardinale, e se non è proprio suo nipote sarà certo, ultraproprio.

L'enigma sarebbe spiegato, ma il guaio c'è che questo marchese Lambertini non ha nulla a che fare col Papa Benedetto XIV. Ce lo assicura il Giornale d'Italia.

### Ottima proposta.

A Catania è fuggiva un abitante saltando dalla finestra. Era stato arrestato

pochi giorni prima da un brigadiere che l'aveva chiuso in casa sua. Costui, accortosi subito della fuga, si mise a gridare perchè venisse arrestato. E due donne gli tagliarono la via e lo arrestarono.

Queste due potrebbero con fronte alta combattere in favore dell'eterno femminino.

Ad un nuovo sciopero di carabinieri ed... affini, non si potrebbe fare la sostituzione con donne?

### Per finire.

Da un giornale. — Venne arrestato per aver emesso grida deliziose.

Due guardie poi lo scorticarono fino alla prigione.

L'uomo della montagna.

## Stato civile

Bollettino settiman. dal 14 al 20 ottobre.

### Nascite

Nati vivi maschi	8	femmine	12
morti	1		2
Esposti	1		2
Totale N. 24			

### Pubblicazioni di matrimonio

Giuseppe Botto fornaiolo con Giuseppe Querini casalinga — Albino Biasone muratore con Angelica D. I. Bianco sarta — Giovanni Cecon negoziante con Italia Moro casalinga — Pietro Moras fattorino telegrafico con Emilia Bellotto casalinga — Natale Lenzi rigattiere con Giuseppina Coradina ricamatrice — Emilio Lugatti orologiaio con Arida Masini casalinga — Umberto Scattola albergatore con Clelia Modolo agiata — Eugenio Tonino fornaiolo con Maria Drusini operaia di cotone. — Aurelio Zanussi operaio con Emilia Cargnello operaia — Tobia Zanor bracciante con Elena Pittico contadina — Luigi Stradolini bracciante con Maria Della Rossa casalinga — Giuseppe Minari ingegnere con Margherita Sordres agiata.

### Matrimoni

Pietro Ciani negoziante con Tranquilla Cricchiutti cameriera — Antonio Ballico falegname con Teresa Tortolo casalinga — Giovanni di Biaggio commissionato con Luigia Filippi casalinga — Carlo Franceschini possidente con Silvia Bertoso insegnante — Dimentico Colussi tintore con Sabina Giavon casalinga.

### Morti.

Luigi Parisutti di Pietro di giorni 18 — Antonio De Carli fu Carlo d'anni 61 r. impiegato — Nicola Indri fu Pietro d'anni 46 inserviente postale — Anna Venier fu Carlo d'anni 62 casalinga — Vincenzo Dal Dan fu Antonio d'anni 86 cameriere — Eugenio Del Piccolo d'anni 39 cameriere — Ferruccio Perni fu Angelo d'anni 21 impiegato privato — Giovanni Candelari di Pietro d'anni 14 fornaiolo — Pietro Salvador di Pietro d'anni 40 agricoltore — Pasqua Rinaldi-Del Negro fu Sebastiano d'anni 58 possidente — Eugenio Bearzi fu Angelo d'anni 24 operato — Luigia Toso Tosolini fu Giovanni Pietro d'anni 73 contadina — Valentino Barlini fu Antonio d'anni 78 sarto — Girolamo Scoda fu Carlo d'anni 47 calzolaio — G. B. Antonutto fu Francesco d'anni 33 bracciante — Luigi Zuchis-Chiappo fu Antonio d'anni 52 contadina — Lucia Del Fabbro fu Leonardo d'anni 25 contadina — Caterina Gol-Pascolo fu Antonio d'anni 49 contadina — Francesco G. B. Tosolini fu Antonio di anni 46 bracciante — Giulio Fecini di mesi 11 g. 6 — Rosa Patocco-Busig fu Vincenzo d'anni 63 contadina — Pietro Marcolini fu Pietro d'anni 81 mediatore — Assunta Biondi di G. B. d'anni 1 e m. 2 — Anna Pascoli-Romanelli fu Giuseppe d'anni 73 contadina — Amalia Anzil-De Luca fu G. B. d'anni 29 contadina.

Totale N. 25 dei quali 11 a domicilio e 14 negli altri stabilimenti.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

## Dottor L. Zapparoni, specialista per le malattie di Orecchio Naso Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano, (esercitante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie d'orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari), riceve ogni giorno in Via Belloni, 10 (Piazza Vittorio Emanuele) — Udine.

Visite gratuite per i poveri dalle 8-9 ogni giorno feriale e festivo. Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 13 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

## AVVISO.

Anche questa campagna sono ben fornito di FAGIOLI e FRUTTA SECCA, per vendita all'ingrosso.

Udine, porta Pracchiuso D. FRANZIL.

## Ferro-China Bisleri

È efficacissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Volete la Salute?



Il chiarissimo Dott. E. G. IDIO D'ADDA scrive averne ottenuto i più benefici effetti massime nella cura dell'anemia e debolezza di ventricolo.

NOCERA UMBRA Acqua da tavola. Esigete la marca « Sorgente Angelica » F. BISLERI e C. - MILANO.

## Giovanni Bertoli

Intagliatore-doratore

UDINE - Via Poscolle N. 35 - UDINE

È il rinomato Laboratorio d'Intagliatore e Doratore: si eseguisce qualunque lavoro di tal genere, ed in specialità oggetti per chiesa, come: Stendardi — Gonfaloni — Sedie Gestatorie — Espositori — Candelabri — Cereoforali — Decorazioni in stucco — Parapetti per Altare ecc. ecc.

Assume pure ogni lavoro sia in restauri che in riparazioni garantendo tutta eleganza, precisione e solidità.

I Parroci e le Fabbricere per proprio tornaconto non dimentichino tale indirizzo

### Casa di cura chirurgica

del

Dott. Metullio Cominotti

VIA CAVOUR N. 6

Tolmezzo

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni

eccettuati il martedì e il venerdì

## Dentista

R AFFAELLI

Chirurgo

Dentista

della scuola =

= di Vienna

Estrazione denti senza dolore  
Denti artificiali ultimo sistema

PIAZZA

S. GIACOMO, 3

## D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI

per malattie segrete e della pelle

Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11

UDINE

VICOLO PRAMPERO NUMERO 1.

## Orario ferroviario

### Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 22.50, 3.45  
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25  
Gormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42  
Palmanova 8.32, (1) 9.53, 15.38, (1) 20.33, 21.39 (1)  
Cividale 7.40, 9.49, 12.37, 17.46, 22.50.

### Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5  
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10  
Gormons 5.45, 8.—, 15.42, 17.25  
Palmanova 7.5, (1) 8.4, (1) 10.51, 12.55 (1) 17.56.  
Cividale 6.30 8.40, 11.15, 16.5, 21.45

### Tram a vapore Udine-S. Daniele.

Partenze da Udine. Staz. F.rr. 6.45 — 10.25 — 15.5 — 18.10 — 20.5. Stazione del Tram. 8.40 — 9.5 — 11.30 — 15.25 — 18.30 — 20.35

Arrivo a S. Daniele. 8.6 — 10.31 — 16.54 — 10.56 — 22.2

Il treno in partenza da Udine 11.30 giunge solo sino a Fagnaga.

Partenze da S. Daniele: 8.6 — 8.30 — 13.10 — 18.10 — 20.17

Arrivi a Udine: 7.30 — 9.55 — 13.17 — 14.36 — 16.39 — 21.44.

Il treno in arrivo alle 13.17 parte da Fagnaga alle 12.26.

(1) A S. Daniele coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.



Innocente Giacobbi UDINE

Assortimento Occhiali - Canocchiali

Lenti

Binocoli da Teatro e da Marina

Misure metriche

Barometri — Termometri

Apparati elettrici

Articoli per illuminazione a gaz

Inserzioni in IV pag. a prezzi modicissimi.

## G. TONINI e Figli

Viale Ledra 28 — UDINE — Via Villalta 76

Premiato Laboratorio in pietra artificiale

## DECORAZIONI

PER

Case, Ville, Chiese, Monumenti, Giardini

in Cemento semplice

lucide e lavorate, ad imitazione di pietre e marmi

Vasche da bagno, lavandini e fontane

Tubi in Cemento e Portland

Fabbrica piastrelle pressate semplici ed a colori

LAVORI IN CEMENTO ARMATO

PROGETTI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Grande Medaglia di Oro - Diploma e Croce di Onore, Vienna 1904 - Napoli 1906

## 1a "TUTULINA"

È come Scatola depur. (alimento veg. ess. 83,64 0/0)

Alimento di prim'ordine per sani e malati, bambini e adulti

Polvere bianco-giallastra, inodore ed insapore

Si usa in acqua, o in qualunque cibo o bevanda e riscalda al giorno

Usata da tutti i Clinici e Pediatra del mondo con immenso successo

Prof. A. Cardarelli, Direttore della Clinica Medica all'Università di Napoli scrive: Ho sperimentata la Tutulina nella Clinica da me diretta ed in molti miei allievi privati, e posso attestare che questo precioso rimedio riesce utilissimo negli adulti e nei bambini con difficile digestione, rialzando l'attività nutritiva.

Prof. E. Fede, Direttore della Clinica Pediatrica all'Univ. di Napoli — Ho adoperato la Tutulina nell'alimentazione dei bambini ed ho potuto riconoscere la sua ottima qualità come sostanza albuminosa vegetale, che ben si digerisce e riesce utilissima nelle turbate funzioni gastro-enteriche.

Prof. G. Ostianco, Direttore della Clinica Pediatrica dell'Univ. Parma — Comunicazioni alla riunione della Soc. It. di Pediatria 1904 (si invia a richiesta la memoria originale).

Prezzo: Scatola di 50 gr. Lire 2,50, scatola da 125 gr. Lire 5 (franco di porto).

Letteratura gratis a richiesta con cartolina doppia alla Società Italiana della "Tutulina".

NAPOLI - S. Giuseppe dei Nudi al Museo 78-79 - NAPOLI

# AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

\* Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi. \*



Marca speciale depositata.

Dirigere le domande alla Ditta:

**E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**

"alla Loggia", Piazza V. E.

◆◆◆ Grande Esposizione Campionaria Permanente ◆◆◆

## D'ARTE SACRA F. LLI FILIPPONI

UDINE - Via Manin, 13 - Telefono 3-07

Telefono 3-06 - STABILIMENTO VIALE LEDRA, Numero 30 - Telefono 3-06

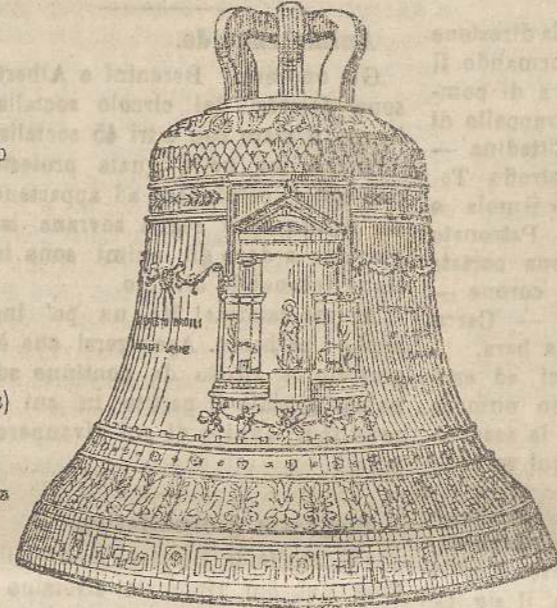
Trovansi sempre pronto **STATUE RELIGIOSE** di qualsiasi dimensione e soggetto - **Gonfaloni - Stendardi - Bandiere** - qualsiasi **ARREDO** in metallo argentato e dorato, in argento puro e metallo bianco - **PARAMENTI** confezionati dai più economici ai più di lusso - **BALDACCHINI - OMBRELLE per Viatico - TESSUTI** di seta - **Frangie - Galloni - Agremani oro, argento e seta** - e molti altri arredi in legno e metallo dorato e argentato.

## Fonderie artistiche di Francesco Broili

Udine, Chiavris n. 2 - Gorizia, Corso Franc. Giuseppe n. 88

**Premiate**  
con medaglie d'oro, d'argento  
in diverse Esposizioni del  
Regno e dell'Estero

**Premiate**  
recentemente con Diploma  
d'onore (massima onorificenza)  
all'Esposizione Regionale  
di Udine, per campane  
e con Diploma di medaglia  
d'oro per bronzi artistici



Fornisce Concerti di  
campane di qualsiasi peso  
ed intonazione; - Castelli  
in ferro battuto, assumen-  
done anche il collocamento.  
Fonde altresì statue, bu-  
sti, corone in bronzo, ed  
altre opere artistiche, garan-  
tendone la più perfetta ese-  
cuzione.

\* Pagamenti in rate annuali \*

A richiesta si forniscono progetti e schizzi. - Tiene in deposito campane da 1 a 100 chilogrammi.

## MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

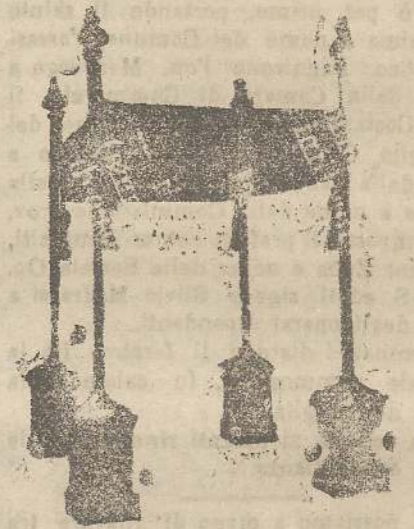
### Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

### Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Tùil in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padi ioni per altare in seta, bourette e coto Cingoli, Merli candidi per camici e coto Colonnami seta in tutte le altezze, broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchi . 150

## BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30  
A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazioni e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrellone e ombrellini con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate - Veli per buratti - Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portafogli - Portamonete - Portazigar (vera ancora e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie - Camicie da uomo - Colli e damani - Cravatte - Scarpe di

gomma - Borse e borsette di pelle - Bauli - Giocattoli - Ceste di spesa e

**CORONE MORTUARIE**

Vendita all'ingrosso e al dettaglio

